



La poliziotta picchiata

Scarcerato dal giudice Subito libero l'uomo che ha picchiato la poliziotta al parco

■ A pagina 5

Il giudice libera il marocchino che ha preso a pugni la poliziotta

In attesa del processo è stato scarcerato senza alcun obbligo

IL PERSONAGGIO

E' UN 29ENNE CON PRECEDENTI PER VIOLENZA E REATI CONTRO IL PATRIMONIO

LE ACCUSE

DEVE RISPONDERE DI LESIONI E RESISTENZA A PUBBLICO UFFICIALE

LA CACCIA

Gli investigatori stanno ancora cercando gli altri tre complici

TORNA LIBERO il marocchino che ha preso a pugni la poliziotta, intervenuta in difesa delle donne che stava molestando insieme ad altri amici. Il suo avvocato ha chiesto i termini a difesa, e in attesa del processo il giudice, Benedetta Vitolo, l'ha scarcerato senza obblighi di sorta. Il giovane, 29 anni, con parecchi precedenti di polizia per violenza e reati contro il patrimonio, aveva due complici che polizia e carabinieri stanno ancora cercando.

L'AGGRESSIONE si era consumata sabato scorso, nel primo pomeriggio. L'assistente capo Margherita Buttarelli, 48 anni, in servizio presso la Divisione anticrimine della questura, era appena uscita dal lavoro e stava dirigendosi verso casa, quando all'altezza del parco Cervi aveva visto quattro nordafricani che stavano pesantemente molestando alcune signore. Badanti ucraine, si era scoperto dopo, alle quali i magrebini, visibilmente ubriachi, stavano cercando di strappare i panini e le bibite che le donne stavano consumando. La poliziotta era intervenuta senza pensarci due volte, ma appena si era qualificata i maroc-

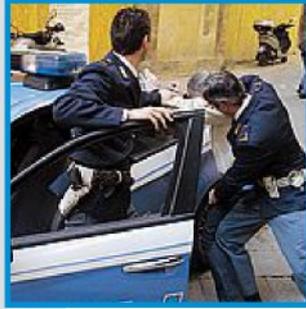
chini le erano saltati addosso. Mentre le donne scappavano spaventate, gli aggressori avevano cominciato a colpirla. Il più violento del gruppo l'aveva presa a pugni, colpendola in piena faccia. Un altro aveva tentato invece di rubarle la bicicletta, e quando l'agente aveva cercato di impedirglielo, gliela aveva tirata addosso. Margherita era riuscita però ad alertare il 113 che aveva girato la chiamata anche ai carabinieri che si trovavano più vicini. I militari erano arrivati in pochi minuti, e le sirene avevano messo in fuga gli aggressori. Tre erano riusciti a scappare, ma uno era finito invece in manette. Prima di 'arrendersi', il marocchino aveva ferito tre carabinieri nel corso di una violenta colluttazione. La poliziotta era stata invece trasportata al pronto soccorso con la sospetta frattura del setto nasale e altri ecchimosi. Il questore di Rimini, Alfonso Terribile, ha già annunciato l'intenzione di proporla per un riconoscimento. Nel frattempo però, il ragazzo che l'ha presa a pugni è già tornato al suo 'posto'.



I FATTI

L'aggressione

Si consuma sabato pomeriggio, al parco Cervi, dove quattro magrebini ubriachi stanno molestando alcune badanti



La difesa

La poliziotta sta passando in quel momento e si lancia in difesa delle donne, qualificandosi come agente della questura

La violenza

Invece di fermarsi, i magrebini le saltano addosso, mentre uno le sferra due pugni in faccia gli altri tentato di rubarle la bicicletta

L'arresto

I carabinieri arrivano dopo pochi minuti e dopo una violenta colluttazione (tre di loro restano feriti) riescono a bloccare uno dei marocchini



L'assistente capo della Polizia Margherita Buttarelli al pronto soccorso subito dopo l'aggressione